



Foto Lapresse

Osvaldo apre la gara L'italo-argentino realizza la prima rete della serata dell'Olimpico

LA ROMA SI RIALZA E INSEGUE LA CHAMPIONS

Udinese battuta per 3-1 I giallorossi archiviano Lecce e si rilanciano così nella corsa al terzo posto Di Osvaldo, Fernandez, Totti e Marquinho le reti

SIMONE DI STEFANO
ROMA

A vederla vincere così la Roma, bella e dirompente, aumentano solo i rimpianti. Non fosse stato per il Lecce di Cosmi, la vittoria di ieri sull'Udinese avrebbe assunto tutte altre sfumature. Resta il sogno Champions ancora dietro l'an-

golo, perché del treno delle quattro pretendenti la cenerentola giallorossa è l'unica a spuntarla (più l'Inter dietro) nel mercoledì di campionato, e ora il terzo posto è di nuovo a 4 punti. Ancora troppi se si considera l'altalena di risultati giallorossi (intrepidi in casa, nulli in trasferta), ma tanto è: la Roma c'è, e non molla. Come Luis Enrique, al quale avevano chiesto di dimettersi e lui aveva risposto con un salomonico: «An-

che Crujff e Ferguson non hanno vinto al primo anno». Di contro, Guidolin aveva stabilito che la sfida era cruciale per l'Europa, ma non ha fatto nulla per portarla a casa, neanche dopo il pari raggiunto nell'unica vera sortita offensiva dei suoi. Si è barricato nella ripresa, fino al gol vittoria negli ultimi 5', firmato da Totti. Mai quest'anno i giallorossi avevano vinto nei minuti finali. Decisivo l'ingresso di Bojan, e non che Lamela avesse demeritato. Ma fin lì mancava proprio la profondità, e quell'imprevedibilità tipica dello spagnolo. E se non partecipa attivamente al gol del capitano, suo è il preciso cross che indirizza sulla testa di Marquinho per il 3-1. L'Udinese comincia già stanca e sfasata in difesa, la Roma fa la partita e va subito vicina al gol con Marquinho. All'8' passa con un assolo di Osvaldo, tempestivo nello scartare Coda e Domizzi, caparbio nel ribattere a rete una prima respinta di Handanovic. Incolpevole sul gol lo sloveno, decisivo poi su Lamela, ancora Osvaldo e su un tiro di Totti che devia quel tanto che basta ad evitare il bis giallorosso. Dall'altra parte, Abdi non è proprio un puntero (ma con Barreto non cambia nulla), e Di Natale sembra ballare il twist per evitare di cadere in fuorigioco. La difesa giallorossa tiene fin quando non è Totò a pescare Gelson Fernandes con un dolce pallonetto, che lo svizzero ricambia superando Stekelenburg. È la sua prima rete in bianconero e niente da fare, ce l'ha con gli spagnoli. Nel 2008 un suo gol con la Svizzera produsse l'unica sconfitta all'Europeo della Spagna. Stavolta però Luis Enrique la spuntata, richiama Lamela e punta su Bojan. Handanovic nega ancora un gol a Osvaldo deviando con i piedi sul palo. In pratica da quel momento Guidolin e i suoi abbandonano anche il contropiede. Il gol giallorosso è nell'aria e arriva, di forza e volontà, con il capitano bravo a farsi trovare pronto sul suggerimento di Osvaldo. Arriverà anche il tris di Marquinho a tempo scaduto, una liberazione anche per Luis Enrique, sempre più aggrappato alla sua Roma con vista Champions. ♦

Doppio Milito, l'Inter aggancia il Napoli L'Atalanta gela Mazzarri, terzo ko di fila

Senza grandi sussulti l'Inter di Stramaccioni si avvicina alla zona calda della lotta per il terzo posto, issandosi a meno sei dalla Lazio e agganciando il Napoli sconfitto al San Paolo dall'Atalanta. Eppure la serata di San Siro non era iniziata certo nel

migliore dei modi con la rete del vantaggio senese di Gaetano D'Agostino dopo soli sette minuti. A ribaltare la partita ci pensa Diego Milito che pareggia in chiusura di primo tempo e poi realizza il gol del 2-1 finale su calcio di rigore assegnato dall'arbi-

tro Romeo per un fallo di Mannini su Nagatomo. Il Siena chiude in dieci per l'espulsione di Pegolo per proteste dopo il triplice fischio.

Finisce in inferiorità numerica anche il Napoli che incassa la terza sconfitta consecutiva dopo quelle

Risultati 32ª giornata

Chievo 0-1 Milan
Catania 1-2 Lecce
Fiorentina 0-0 Palermo
Genoa 1-1 Cesena
Inter 2-1 Siena
Juventus 2-1 Lazio
Napoli 1-3 Atalanta
Parma 2-0 Novara
Roma 3-1 Udinese
Bologna - Cagliari oggi 20.45

Prossimo turno

Domenica 15/04/2012 ore 15.00

Milan - Genoa Sabato ore 18.00
Udinese - Inter Sabato ore 20.45
Novara - Lazio ore 12.30
Atalanta - Chievo
Cagliari - Catania
Cesena - Juventus
Lecce - Napoli
Palermo - Parma
Siena - Bologna
Roma - Fiorentina ore 20.45

La classifica di A

	P	G	V	N	P	F	S
1 Juventus	68	32	18	14	0	53	18
2 Milan	67	32	20	7	5	62	26
3 Lazio	54	32	16	6	10	48	40
4 Udinese	51	32	14	9	9	44	32
5 Roma	50	32	15	5	12	52	42
6 Napoli	48	32	12	12	8	56	41
7 Inter	48	32	14	6	12	47	45
8 Catania	44	32	10	14	8	42	42
9 Chievo	42	32	11	9	12	30	40
10 Atalanta(-6)	40	32	11	13	8	37	34
11 Palermo	40	32	11	7	14	44	49
12 Siena	39	32	10	9	13	37	34
13 Cagliari*	38	31	9	11	11	33	38
14 Parma	38	32	9	11	12	41	50
15 Bologna*	37	31	9	10	12	32	38
16 Fiorentina	37	32	9	10	13	32	38
17 Genoa	36	32	9	9	14	43	58
18 Lecce	34	32	7	11	14	36	48
19 Novara	25	32	5	10	17	27	54
20 Cesena	21	32	4	9	19	19	48

* una partita in meno

contro Juventus e Lazio. L'Atalanta sbanca il San Paolo con i gol di Bonaventura, Bellini e Carmona. Di Lavezzi la rete del momentaneo 1-1, mentre Pandev si fa cacciare per un calcione da dietro a Moralez. Per i partenopei la corsa alla Champions si fa più complicata anche se le lunghezze dal terzo posto della Lazio restano 6: sorpassati dalla Roma, infatti, gli uomini di Mazzarri sono raggiunti anche dall'Inter a quota 48. ♦